

mezzi per ricevere la educazione nei predetti due seminari. Dapprincipio tale istituto fu affidato a sacerdoti secolari; ma nei primi anni del passato secolo soggiacque a qualche riforma, e passò sotto la direzione dei religiosi Somaschi, andando poi disciolto col cadere della repubblica.

Contemporaneamente i Gesuiti avevano aperte nel loro convento, anche pei giovani esterni, le scuole di umane lettere, di retorica, di filosofia, di teologia dogmatica e di eloquenza sacra, divenute poi rapidamente il principale e più frequentato stabilimento d'istruzione, illustrato da rinomati professori ed allievi. Avvenuta, nel 1773, la soppressione di quella corporazione, tutte le scuole che fin allora esistevano nel fabbricato del convento medesimo, non solamente vennero conservate, ma eziandio accresciute e solennemente riaperte li 26 aprile dell'anno seguente, aggiungendo alle classi delle umane lettere e di retorica, un particolare insegnamento del disegno per quelli che si dedicassero alla pittura, all'architettura e alla marina, ed inoltre le cattedre di lingua greca e latina, di aritmetica e geometria e di eloquenza, duplicando eziandio per qualche classe o scienza i precettori. Nè andò guari che vi fu pure eretta una cattedra di giurisprudenza civile e canonica, permettendo a quelli che facessero ivi un biennio di tale studio di limitare a soli due anni il corso presso l'università, come del pari erano state erette in luoghi separati altre cattedre per lo studio della medicina e della chirurgia. Nello stesso tempo però mantenevansi a spese dello Stato, nei vari sestieri e nelle parrocchie, scuole minori per la classe inferiore della popolazione, insegnandovisi il leggere, lo scrivere, i principii dell'aritmetica, la dottrina cristiana, facendovisi annualmente gli esami, e distribuendo premi agli alunni di migliore riuscita. Affinchè poi ne fosse assicurato maggiormente il profitto, era prescritto, che non potessero scegliersi a maestri se non quelli che avessero lodevolmente compiuto almeno un quadriennio nelle *scuole pubbliche* summentovate.

Mentre in tal modo provvedevasi più generalmente alla coltura delle singole classi, principalmente però dei nobili e degli altri di